

Rivolto al mondo imprenditoriale vanta 130 aziende aggregate e coinvolge tre università piemontesi

# Iniziativa strategica per l'economia vercellese

## Il Polo Enermy ha consolidato la vocazione energetica del nostro territorio

**I**l Polo Enermy: un'iniziativa strategica per l'economia vercellese, che in questi anni ha contribuito a consolidare la vocazione energetica del territorio provinciale. E quanto in sintesi è emerso in occasione dell'incontro dedicato a "Innovazione per le pmi e Programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020", promosso da Camera di Commercio di Vercelli, Confindustria Vercelli Valsesia e Consorzio Univer (gestore del Polo Regionale di Innovazione di Vercelli "Energie Rinnovabili e Mini-hydro" - Enermy) e rivolto in primis al mondo imprenditoriale. L'appuntamento, che si è tenuto nella sede vercellese di Confindustria Vercelli Valsesia, fin da principio partner del Polo Enermy, si è proposto un duplice obiettivo. Anzitutto, fare un primo bilancio insieme alle imprese locali che a partire dal 2008 hanno partecipato alle misure e ini-



ziative del Polo Enermy; e, in secondo luogo, grazie alla presenza di Gilberto Pichetto, assessore al Bilancio e Finanze della Regione Piemonte e di

**INVESTIMENTI**  
**22 milioni di euro**  
**in progetti**  
**sperimentali**  
**e studi fattibilità**

Giuseppe Benedetto, direttore regionale Attività Produttive, conoscere da vicino quali saranno le linee guida sulla

prossima programmazione regionale relativa ai fondi comunitari e quindi di conseguenza avere indicazioni sul futuro del Polo vercellese. "La consolidata tradizione della provincia di Vercelli nel settore energetico trova conferma nella presenza del Polo Enermy per quanto riguarda le energie rinnovabili e il mini hydro, ma è attestata anche sul piano accademico e dell'alta formazione, grazie all'avvio di due

master universitari sui temi dell'energia proposti e realizzati dall'Università del Piemonte Orientale e gestiti da Univer - ha detto Carlo Piazza, alla guida del Consorzio - Univer, in più, svolge anche il ruolo di «Incubatore di imprese innovative» e ha il compito di favorire la nascita di nuove aziende ad alto contenuto di conoscenza". L'ingegner Piazza ha, infine, aggiunto: "La lunga tradizione energetica del Vercellese è dimostrata dal fatto che il territorio ha ospitato e ospita importanti impianti di produzione di energia elettrica nonché la multutility vercellese Atena, coinvolta attivamente

nel Polo Enermy, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca industriale". E' toccato poi all'ingegner Roberto Isola, coordinatore tecnico di Enermy, fornire le principali evidenze economiche, relative ai progetti che hanno coinvolto la realtà locali. Quale bilancio allora, dopo circa 6 anni di vita di Enermy, per le oltre 130 aziende aggregate e per le tre Università piemontesi coinvolte? Quasi 22 milioni di euro investiti in progetti sperimentali e studi di fattibilità, con 10,6 milioni di euro di co-finanziamento regionale. In particolare, le aziende vercellesi beneficiarie dei finanziamenti sono una ventina, insieme ad altre aziende piemontesi e a numerosi Dipartimenti universitari, in ben 16 tra progetti e studi di fattibilità, per un ammontare complessivo di investimenti pari a 5 milioni 968 mila euro e con un co-finanziamento di 2 milioni 952 mila.

## L'arte e il vino fanno cultura

Dopo un periodo di restyling editoriale, il magazine Art & Wine torna in vendita a Vercelli e vede tra i suoi artefici alcuni vercellesi. La rivista, ideata e fondata dal valsesiano Fabio Carisio, oggi critico d'arte, curatore di mostre e giornalista enologico, si è trasformata divenendo un magazybook, ovvero una pubblicazione periodica sotto forma di libro con raccolta di monografie su arte e vino, senza scadenza temporale. Tutto in italiano-inglese è rivolto anche ai turisti stranieri del Piemonte, ed in particolare delle colline candidate patrimonio Unesco di Langhe-Roero e Monferrato, della Liguria, della Lombardia e Svizzera Italiana. Art & Wine è ora multiverso: ovvero si sfoglia in due sensi opposti per la parte arte e vino, con altrettante copertine. La nuova veste editoriale di 128 pagine



primo numero di Art & Wine si avvale della prestigiosa consulenza del professor Giuseppe Sichert, già preside dell'Agrario di Vercelli ed autore di decine di libri sul vino per De Agostini - Le monografie sui Cru del Barolo (e poi sugli altri Cru del Piemonte e d'Italia) sono poi destinate ad essere raccolte in un libro. Art & Wine, in vendita a Vercelli nella Libreria Mondadori e nelle edicole di piazza Cavour, via Foscolo e piazza Cugnollo, si avvale anche della consulenza artistica di un pittore vercellese: il maestro Adriano Nosengo che cura anche il sito web. L'importanza editoriale è